

SEZIONE PRIMA

FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA

ART. 1

Alla Facoltà di Giurisprudenza afferiscono i seguenti corsi di laurea specialistica:

- a) corso di laurea specialistica in Giurisprudenza
- b) corso di laurea specialistica in Giurisprudenza - Diritto delle imprese
- c) corso di laurea specialistica in Teoria e tecniche della normazione e dell'informazione giuridica

Laurea specialistica in Giurisprudenza
(Classe n. 22/S: Giurisprudenza)
- Laurea specialistica -

ART. 2

Costituiscono obiettivi formativi specifici qualificanti il corso di laurea specialistica in Giurisprudenza, che afferisce alla Classe n. 22/S: Giurisprudenza, le seguenti competenze, conoscenze e abilità:

- acquisire la piena capacità di analisi e di combinazione delle norme giuridiche nonché la capacità di impostare in forma scritta e orale - con consapevolezza dei loro risvolti tecnico giuridici, culturali, pratici e di valore - le linee di ragionamento e di argomentazione adeguate per una corretta impostazione di questioni giuridiche generali e speciali, di casi e di fattispecie;
- essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

I laureati conseguiranno livelli di conoscenza adeguati per chi intenda ricevere una formazione giuridica superiore, premessa indispensabile per l'avvio alle professioni legali.

Ai fini indicati il curriculum del corso della laurea specialistica:

- assicura la conoscenza approfondita - anche mediante la configurazione di specifici percorsi - di settori fondamentali dell'ordinamento nelle sue principali articolazioni e interrelazioni, nonché l'acquisizione degli strumenti tecnici e culturali adeguati alla professionalità del giurista;
- comprende modalità di accertamento delle abilità informatiche;
- prevede, in relazione a obiettivi specifici di formazione, stages e tirocini.

Il tempo riservato allo studio personale, di norma, è pari almeno al 60% dell'impegno orario complessivo.

ART. 3

Sono titoli di ammissione quelli previsti dalle vigenti disposizioni di legge.

La durata normale del corso di laurea specialistica è di ulteriori due anni dopo la laurea triennale.

Per conseguire la laurea specialistica in Giurisprudenza, lo studente deve aver acquisito complessivamente almeno 300 crediti formativi universitari.

Al laureato in possesso del diploma di laurea triennale in Scienze giuridiche, Classe n. 31: Scienze giuridiche, conseguito presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università Cattolica del Sacro Cuore sono riconosciuti almeno 180 crediti formativi universitari.

ART. 4

Adeempimenti del Consiglio della struttura didattica competente

Il Consiglio della struttura didattica competente determina annualmente:

- i requisiti curriculari previsti ai fini dell'ammissione al corso di laurea specialistica, le modalità di accertamento e gli eventuali obblighi formativi aggiuntivi a carico dello studente;
- gli insegnamenti che possono essere integrati da esercitazioni, laboratori, seminari, corsi integrativi e da altre forme didattiche;
- l'elenco dei corsi effettivamente attivati e precisa la distribuzione degli stessi tra i vari anni di corso e le possibili sotto unità (semestri, quadrimestri o altre periodizzazioni), indicando quali insegnamenti sono affiancati da attività didattiche integrative;
- l'attribuzione dei crediti formativi universitari alle diverse attività didattiche e formative e ai diversi settori scientifico-disciplinari nel rispetto di quanto stabilito dai successivi articoli fino al raggiungimento dei 300 crediti complessivamente previsti per la laurea specialistica.

Gli insegnamenti si concluderanno con una prova di valutazione che deve comunque essere espressa mediante una votazione in trentesimi. Ciò potrà valere anche per le altre forme didattiche integrative per le quali potrà essere altresì prevista l'idoneità.

ART. 5

Attività formative relative alla formazione di base

Lo studente è tenuto ad acquisire i seguenti crediti per ambito disciplinare e settori scientifico-disciplinari:

<u>Storico e filosofico</u>	30
IUS/18 - Diritto romano e diritti dell'antichità	
IUS/19 - Storia del diritto medievale e moderno	
IUS/20 - Filosofia del diritto	

Totale 30

ART. 6

Attività formative caratterizzanti

Lo studente è tenuto ad acquisire, a seconda del curriculum prescelto, 135 crediti complessivi per ambiti disciplinari e settori scientifico-disciplinari:

<u>Privatistico</u>	da 33 a 42
IUS/01 - Diritto privato	
IUS/15 - Diritto processuale civile	
<u>Pubblicistico</u>	da 34 a 52
IUS/08 - Diritto costituzionale	
IUS/10 - Diritto amministrativo	
IUS/13 - Diritto internazionale	
<u>Penalistico</u>	32
IUS/16 - Diritto processuale penale	
IUS/17 - Diritto penale	
<u>Diritto dell'impresa</u>	da 18 a 27
IUS/04 - Diritto commerciale	
IUS/07 - Diritto del lavoro	

Totale 135

ART. 7

Attività formative relative a discipline affini o integrative

Lo studente è tenuto ad acquisire i seguenti crediti per ambito disciplinare e settori scientifico-disciplinari:

<u>Istituzionale, economico, comparatistico, comunitario</u>	36
IUS/02 - Diritto privato comparato	
IUS/11 - Diritto canonico e diritto ecclesiastico	
IUS/12 - Diritto tributario	
IUS/14 - Diritto dell'Unione Europea	
IUS/21 - Diritto pubblico comparato	
SECS-P/01 - Economia politica	
SECS-P/03 - Scienza delle finanze	

Totale 36

ART. 8

Il Consiglio della struttura didattica competente in sede di elaborazione del regolamento del corso di studio attribuirà da 18 a 24 crediti fra i seguenti settori scientifico-disciplinari:

<u>Ambito di sede</u>	da 18 a 24
IUS/01 - Diritto privato	
IUS/04 - Diritto commerciale	
IUS/05 - Diritto dell'economia	
IUS/09 - Istituzioni di diritto pubblico	

IUS/10 - Diritto amministrativo
IUS/13 - Diritto internazionale
IUS/15 - Diritto processuale civile
IUS/17 - Diritto penale
SPS/04 - Scienza politica

Totale da 18 a 24

ART. 9

Attività formative scelte dallo studente

Lo studente è tenuto ad acquisire **15** crediti a libera scelta.

ART. 10

Altre attività formative

Lo studente è tenuto ad acquisire **36** crediti nell'ambito delle seguenti attività:

- stage e tirocini
- laboratori
- lingua
- eventuale seconda lingua dell'Unione Europea
- abilità informatiche

o in altre attività ritenute idonee dal Consiglio della struttura didattica competente.

ART. 11

Attività formative relative alla prova finale

Lo studente è tenuto ad acquisire **30** crediti superando la prova finale che dovrà essere sostenuta mediante la presentazione di una tesi elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore.

La votazione finale viene espressa in centodecimi con eventuale lode tenuto conto del curriculum complessivo dello studente.

Superato l'esame finale di laurea lo studente consegue il diploma di laurea specialistica in Giurisprudenza.

Laurea specialistica in Giurisprudenza - Diritto delle imprese
(Classe n. 22/S: Giurisprudenza)
- Laurea specialistica -

ART. 12

Costituiscono obiettivi formativi specifici qualificanti il corso di laurea specialistica in Giurisprudenza - Diritto delle imprese, che afferisce alla Classe n. 22/S: Giurisprudenza, le seguenti competenze, conoscenze e abilità:

- acquisire la piena capacità di analisi e di combinazione delle norme giuridiche nonché la capacità di impostare in forma scritta e orale - con consapevolezza dei loro risvolti

tecnico giuridici, culturali, pratici e di valore - le linee di ragionamento e di argomentazione adeguate per una corretta impostazione di questioni giuridiche generali e speciali, di casi e di fattispecie;

- acquisire una conoscenza specializzata dei settori del diritto concernente l'organizzazione e il funzionamento delle imprese, integrata dalla conoscenza delle principali discipline di interesse per operare professionalmente nella direzione delle imprese e nella risoluzione dei problemi relativi;
- essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari con particolare riguardo al Diritto delle imprese.

I laureati conseguiranno livelli di conoscenza adeguati per chi intenda ricevere una formazione giuridica superiore, premessa indispensabile per l'avvio alle professioni legali.

Ai fini indicati il curriculum del corso della laurea specialistica:

- assicura la conoscenza approfondita di settori fondamentali dell'ordinamento concernente il diritto delle imprese nelle sue principali articolazioni e interrelazioni, nonché l'acquisizione degli strumenti tecnici e culturali adeguati alla professionalità del giurista in questo campo;
- comprende modalità di accertamento delle abilità informatiche;
- prevede, in relazione a obiettivi specifici di formazione, stages e tirocini.

Il tempo riservato allo studio personale, di norma, è pari almeno al 60% dell'impegno orario complessivo.

ART. 13

Sono titoli di ammissione quelli previsti dalle vigenti disposizioni di legge.

La durata normale del corso di laurea specialistica è di ulteriori due anni dopo la laurea triennale.

Per conseguire la laurea specialistica in Giurisprudenza - Diritto delle imprese, lo studente deve aver acquisito complessivamente almeno 300 crediti formativi universitari.

Al laureato in possesso del diploma di laurea triennale in Scienze giuridiche - Diritto dell'impresa, Classe n. 31: Scienze giuridiche, conseguito presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, sono riconosciuti almeno 180 crediti formativi universitari.

ART. 14

Adempimenti del Consiglio della struttura didattica competente

Il Consiglio della struttura didattica competente determina annualmente:

- i requisiti curriculari previsti ai fini dell'ammissione al corso di laurea specialistica, le modalità di accertamento e gli eventuali obblighi formativi aggiuntivi a carico dello studente;
- gli insegnamenti che possono essere integrati da esercitazioni, laboratori, seminari, corsi integrativi e da altre forme didattiche;

- l'elenco dei corsi effettivamente attivati e precisa la distribuzione degli stessi tra i vari anni di corso e le possibili sotto unità (semestri, quadrimestri o altre periodizzazioni), indicando quali insegnamenti sono affiancati da attività didattiche integrative;
- l'attribuzione dei crediti formativi universitari alle diverse attività didattiche e formative e ai diversi settori scientifico-disciplinari nel rispetto di quanto stabilito dai successivi articoli fino al raggiungimento dei 300 crediti complessivamente previsti per la laurea specialistica.

Gli insegnamenti si concluderanno con una prova di valutazione che deve comunque essere espressa mediante una votazione in trentesimi. Ciò potrà valere anche per le altre forme didattiche integrative per le quali potrà essere altresì prevista l'idoneità.

ART. 15

Attività formative relative alla formazione di base

Lo studente è tenuto ad acquisire i seguenti crediti per ambito disciplinare e settori scientifico-disciplinari:

<u>Storico e filosofico</u>	30
IUS/18 - Diritto romano e diritti dell'antichità	
IUS/19 - Storia del diritto medievale e moderno	
IUS/20 - Filosofia del diritto	

Totale 30

ART. 16

Attività formative caratterizzanti

Lo studente è tenuto ad acquisire i seguenti crediti per ambiti disciplinari e settori scientifico-disciplinari:

<u>Privatistico</u>	37
IUS/01 - Diritto privato	
IUS/15 - Diritto processuale civile	
<u>Pubblicistico</u>	35
IUS/08 - Diritto costituzionale	
IUS/10 - Diritto amministrativo	
IUS/13 - Diritto internazionale	
<u>Penalistico</u>	27
IUS/16 - Diritto processuale penale	
IUS/17 - Diritto penale	
<u>Diritto delle imprese</u>	43
IUS/04 - Diritto commerciale	
IUS/07 - Diritto del lavoro	

Totale 142

ART. 17

Attività formative relative a discipline affini o integrative

Lo studente è tenuto ad acquisire i seguenti crediti per ambito disciplinare e settori scientifico-disciplinari:

<u>Istituzionale, economico, comparatistico, comunitario</u>	36
IUS/02 - Diritto privato comparato	
IUS/11 - Diritto canonico e diritto ecclesiastico	
IUS/12 - Diritto tributario	
IUS/14 - Diritto dell'Unione Europea	
SECS-P/01 - Economia politica	
SECS-P/03 - Scienza delle finanze	

Totale 36

ART. 18

Il Consiglio della struttura didattica competente in sede di elaborazione del regolamento del corso di studio attribuirà 18 crediti fra i seguenti settori scientifico-disciplinari:

<u>Ambito di sede</u>	18
IUS/04 - Diritto commerciale	
IUS/05 - Diritto dell'economia	
IUS/13 - Diritto internazionale	
SECS-P/07 - Economia aziendale	
SECS-P/11 - Economia degli intermediari finanziari	

Totale 18

ART. 19

Attività formative scelte dallo studente

Lo studente è tenuto ad acquisire **16** crediti a libera scelta.

ART. 20

Altre attività formative

Lo studente è tenuto ad acquisire, a seconda del curriculum prescelto, **28** crediti nell'ambito delle seguenti attività:

- stage e tirocini
- laboratori
- lingua
- eventuale seconda lingua dell'Unione Europea
- abilità informatiche

o in altre attività ritenute idonee dal Consiglio della struttura didattica competente.

ART. 21

Attività formative relative alla prova finale

Lo studente è tenuto ad acquisire **30** crediti superando la prova finale che dovrà essere sostenuta mediante la presentazione di una tesi elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore.

La votazione finale viene espressa in centodecimi con eventuale lode tenuto conto del curriculum complessivo dello studente.

Superato l'esame finale di laurea lo studente consegue il diploma di laurea specialistica in Giurisprudenza - Diritto delle imprese.

Laurea specialistica in Teoria e tecniche della normazione e dell'informazione giuridica
(Classe n. 102/S: Teoria e tecniche della normazione e dell'informazione giuridica)
- Laurea specialistica -

ART. 22

Costituiscono obiettivi formativi specifici qualificanti il corso di laurea specialistica in Teoria e tecniche della normazione e dell'informazione giuridica, che afferisce alla Classe n. 102/S: Teoria e tecniche della normazione e dell'informazione giuridica, le seguenti competenze, conoscenze e abilità:

- possedere il sicuro dominio dei principali saperi dell'area giuridica (in particolare negli ambiti storico, socio-filosofico, privatistico, pubblicistico, processualistico, penalistico, internazionalistico, comparatistico e comunitario);
- possedere la piena capacità sia di analisi e di combinazione delle norme giuridiche sia di ragionamento adeguati per una corretta impostazione e redazione dei testi normativi e per il loro efficace trattamento informatico (come database, sistemi di organizzazione e ricerca delle informazioni, dizionari con reti semantiche, mappe di conoscenza, sistemi esperti, tecniche per la redazione di testi unici);
- possedere un'adeguata padronanza dei principi fondamentali di scienza della legislazione, politica del diritto e politica criminale, nonché disporre delle conoscenze empirico-sociali o criminologiche necessarie per la formulazione di norme non solo concettualmente precise sotto il profilo semantico, ma altresì suscettibili di concreta e razionale applicazione grazie alla corretta individuazione delle materie oggetto di disciplina;
- possedere una conoscenza interdisciplinare nel settore del diritto dell'informatica e in particolare in tutti i campi connessi alle applicazioni informatiche (telelavoro, contrattualistica del mondo informatico e telematico, tutela delle opere multimediali, trattamento dei dati personali e diritto alla riservatezza, tutela giuridica del commercio elettronico e dei contratti con mezzi telematici, criminalità informatica, ecc.);
- essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari;
- possedere avanzate competenze e strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione in particolare con strumenti e metodi informatici e telematici.

I laureati potranno esercitare elevate funzioni giuridico amministrative e legali di alta responsabilità nelle amministrazioni, in aziende pubbliche e private, nelle imprese e in altri settori tradizionali e innovativi che richiedano specifiche competenze per la valutazione della fattibilità degli interventi previsti nei testi normativi e dell'impatto di questi ultimi sugli apparati destinati ad applicarli.

Ai fini indicati il curriculum del corso della laurea specialistica della classe prevede modalità di insegnamento interattivo, laboratori, nonché tirocini formativi presso pubbliche amministrazioni, presso aziende e imprese private italiane e straniere.

Il tempo riservato allo studio personale, di norma, è pari almeno al 60% dell'impegno orario complessivo.

ART. 23

Sono titoli di ammissione quelli previsti dalle vigenti disposizioni di legge.

La durata normale del corso di laurea specialistica è di ulteriori due anni dopo la laurea triennale.

Per conseguire la laurea specialistica in Teoria e tecniche della normazione e dell'informazione giuridica, lo studente deve aver acquisito complessivamente almeno 300 crediti formativi universitari.

Al laureato in possesso di uno dei seguenti diplomi di laurea triennale:

- in Scienze giuridiche, Classe n. 31: Scienze giuridiche, conseguito presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università Cattolica del Sacro Cuore;
- in Scienze giuridiche - Diritto dell'impresa, Classe n. 31: Scienze giuridiche, conseguito presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università Cattolica del Sacro Cuore,
- sono riconosciuti almeno 180 crediti formativi universitari.

ART. 24

Adempimenti del Consiglio della struttura didattica competente

Il Consiglio della struttura didattica competente determina annualmente:

- i requisiti curriculari previsti ai fini dell'ammissione al corso di laurea specialistica, le modalità di accertamento e gli eventuali obblighi formativi aggiuntivi a carico dello studente;
- gli insegnamenti che possono essere integrati da esercitazioni, laboratori, seminari, corsi integrativi e da altre forme didattiche;
- l'elenco dei corsi effettivamente attivati e precisa la distribuzione degli stessi tra i vari anni di corso e le possibili sotto unità (semestri, quadrimestri o altre periodizzazioni), indicando quali insegnamenti sono affiancati da attività didattiche integrative;
- l'attribuzione dei crediti formativi universitari alle diverse attività didattiche e formative e ai diversi settori scientifico-disciplinari nel rispetto di quanto stabilito dai successivi articoli fino al raggiungimento dei 300 crediti complessivamente previsti per la laurea specialistica.

Gli insegnamenti si concluderanno con una prova di valutazione che deve comunque essere espressa mediante una votazione in trentesimi. Ciò potrà valere anche per le altre forme didattiche integrative per le quali potrà essere altresì prevista l' idoneità.

ART. 25

Attività formative relative alla formazione di base

Lo studente è tenuto ad acquisire i seguenti crediti per ambiti disciplinari e settori scientifico-disciplinari:

<u>Giuridico</u>	74
IUS/01 - Diritto privato	
IUS/04 - Diritto commerciale	
IUS/07 - Diritto del lavoro	
IUS/08 - Diritto costituzionale	
IUS/10 - Diritto amministrativo	
IUS/13 - Diritto internazionale	
IUS/15 - Diritto processuale civile	
IUS/16 - Diritto processuale penale	
IUS/17 - Diritto penale	
<u>Informativo e informatico-giuridico</u>	18
INF/01 - Informatica	
IUS/20 - Filosofia del diritto	
SPS/12 - Sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale	

Totale 92

ART. 26

Attività formative caratterizzanti

Lo studente è tenuto ad acquisire i seguenti crediti per ambiti disciplinari e settori scientifico-disciplinari:

<u>Giuridico</u>	60
IUS/01 - Diritto privato	
IUS/04 - Diritto commerciale	
IUS/07 - Diritto del lavoro	
IUS/08 - Diritto costituzionale	
IUS/10 - Diritto amministrativo	
IUS/12 - Diritto tributario	
IUS/14 - Diritto dell'Unione Europea	
IUS/15 - Diritto processuale civile	
IUS/16 - Diritto processuale penale	
IUS/17 - Diritto penale	
<u>Informativo, informatico-giuridico e sociologico</u>	30
INF/01 - Informatica	
ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione delle informazioni	
IUS/20 - Filosofia del diritto	

SPS/12 - Sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale

Totale 90

ART. 27

Attività formative relative a discipline affini o integrative

Lo studente è tenuto ad acquisire i seguenti crediti per ambiti disciplinari e settori scientifico-disciplinari:

Economico, comparatistico e comunitaristico 18

IUS/02 - Diritto privato comparato

IUS/11 - Diritto canonico e diritto ecclesiastico

IUS/21 - Diritto pubblico comparato

SECS-P/01 - Economia politica

Storico-giuridico 6

IUS/18 - Diritto romano e diritti dell'antichità

IUS/19 - Storia del diritto medievale e moderno

Linguistico, psicologico e politologico 6

L-FIL-LET/12 - Linguistica italiana

M-PSI/05 - Psicologia sociale

SPS/04 - Scienza politica

Totale 30

ART. 28

Il Consiglio della struttura didattica competente in sede di elaborazione del regolamento del corso di studio attribuirà 19 crediti fra i seguenti settori scientifico-disciplinari:

Ambito di sede 19

IUS/05 - Diritto dell'economia

SECS-P/02 - Politica economica

SECS-P/07 - Economia aziendale

SECS-S/04 - Demografia

SECS-S/05 - Statistica sociale

SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi

SPS/09 - Sociologia dei processi economici e del lavoro

SPS/11 - Sociologia dei fenomeni politici

Totale 19

ART. 29

Attività formative scelte dallo studente

Lo studente è tenuto ad acquisire **15** crediti a libera scelta.

ART. 30

Altre attività formative

Lo studente è tenuto ad acquisire, a seconda del curriculum prescelto, **29** crediti nell'ambito delle seguenti attività:

- stage e tirocini
- laboratori
- lingua
- eventuale seconda lingua dell'Unione Europea
- abilità informatiche

o in altre attività ritenute idonee dal Consiglio della struttura didattica competente.

ART. 31

Attività formative relative alla prova finale

Lo studente è tenuto ad acquisire **25** crediti superando la prova finale che dovrà essere sostenuta mediante la presentazione di una tesi elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore.

La votazione finale viene espressa in centodecimi con eventuale lode tenuto conto del curriculum complessivo dello studente.

Superato l'esame finale di laurea lo studente consegue il diploma di laurea specialistica in Teoria e tecniche della normazione e dell'informazione giuridica.